



Il derby infinito tra calcio e potere

giovedì 25 ottobre ore 21
sala del Baraccano - via Santo Stefano 119

Intervengono:

Renzo Olivieri

presidente dell'Associazione Italiana Allenatori Calcio

Matteo Marani

direttore del *Guerin Sportivo* e autore del libro *Dallo scudetto ad Auschwitz. Vita e morte di Arpad Weisz, allenatore ebreo*

Luigi Bolognini

giornalista de *La Repubblica* e autore del libro *La squadra spezzata. L'Aranycsapat di Puskás e la rivoluzione ungherese del 1956*

Rudi Ghedini

giornalista e scrittore

Modera: **Domenico Del Prete.**

“ Da Arpad Weisz, allenatore* ebreo morto in un campo di concentramento nazista, al mito della Grande Ungheria, schiacciata a Budapest nel 1956 dai carri armati sovietici, sino alla rivoluzione delle televisioni che hanno trasformato il pallone in una grande macchina del consenso e ridotto tutti i cittadini al ruolo di tifosi. ”

* operò anche in Italia vincendo uno scudetto con l'Ambrosiana-Inter nel 1930 e due col Bologna nel '36 e nel '37.



Per informazioni sul progetto "W il calcio": www.bandieragialla.it





W IL CALCIO



Recuperare la bellezza, la magia e l'universalità del gioco del calcio

Il gioco del calcio fa parte della nostra vita. Ne conosciamo luci e ombre, ma nonostante tutto continuiamo a riconoscerci nei valori che lo hanno reso grande: magia, universalità, bellezza, fiducia negli altri e lavoro, individuale e collettivo. Valori che proprio in questo periodo, per l'ennesima volta, vengono sommersi da scandali e inganni.

Ed è proprio per riprendersi il piacere di partecipare a quella che Pier Paolo Pasolini definì «l'ultima rappresentazione sacra del nostro tempo», che sentiamo il bisogno di provare a lanciare una proposta che rimetta al centro il gioco del calcio, non la singola squadra, né il campione famoso o l'evento che non va via dalla nostra memoria. No, al centro vogliamo metterci proprio il gioco. Il gioco letto, rappresentato e sognato in tutte le sue dimensioni e in tutti i continenti. Il calcio che mischia i popoli, fa felici i bambini, dà voce agli scrittori e parole ai poeti. Vogliamo raccontare il pallone che invade il cinema e il teatro.

La cooperativa sociale Accaparlante, operante da trent'anni nel mondo della disabilità, e l'associazione Bandiera Gialla, da più di dieci anni sul web sulle tematiche sociali, sono le promotrici del progetto *W il calcio. Recuperare la bellezza, la magia e l'universalità del gioco del calcio*. Nello "spirito di squadra" che anima il progetto si intende allargare il più possibile i soggetti coinvolti e il loro protagonismo a cominciare da chi opera, a vari livelli, nel mondo del calcio della nostra città.

Jorge Luis Borges ha detto che «ogni volta che un bambino prende a calci qualcosa per strada, lì ricomincia la storia del calcio». Ecco perché ora noi proviamo a rilanciare quel pallone in campo. Ci spinge la curiosità di incontrare e fare incontrare persone, storie e, ci verrebbe da dire (scusate la presunzione), continenti diversi. Vogliamo sentire i racconti e le sensazioni di quegli uomini - calciatori, allenatori, presidenti, tifosi, artisti, giornalisti, che hanno visto cambiare il calcio mentre cambiava il mondo.

Il progetto si costruisce intorno ad alcuni filoni tematici orientati a far emergere tutte le possibili dimensioni del gioco del calcio: letteratura, film, storie di sportivi che sono entrati a pieno titolo nell'immaginario collettivo e storie, altrettanto importanti, ma semiconosciute o rimosse, immagini artistiche e simboli quotidiani. Ma anche presentazione di libri e film sul calcio, incontri con gli autori, promozione di manifestazioni sportive e... tanto altro ancora.

Comitato Organizzatore: Annalisa Brunelli, Domenico Del Prete, Giovanna Di Pasquale, Giangiacomo Di Stefano, Mario Moscati, Roberto Parmeggiani, Nicola Rabbi, Fausto Viviani.



Per informazioni sul progetto "W il calcio": www.bandieragialla.it

